



Camera di Commercio
Mantova

Le imprese e il lavoro per il bene comune

Quali parole chiavi per guidare la ripresa?

7 marzo 2014 ore 17:00

Sala Lune e Nodi - Camera di Commercio, via Calvi 28 2° piano - MANTOVA

Introduzione

- **Carlo Zanetti**, Presidente Camera di commercio di Mantova
- **Mons. Paolo Gibelli**, Vicario Episcopale per i rapporti con il territorio

Relazione:

La vocazione del leader d'impresa

- **Prof.ssa Helen Alford**, op
*Facoltà Scienze Sociali della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino – Angelicum
Roma - Direttore del Master Management e Responsabilità sociale d'impresa organizzato
da Angelicum e LUMSA*

Interventi:

- **Matthias Kissing**, presidente del Consiglio di amministrazione di Aime'e Spa e consigliere della Fondazione Università di Mantova
- **Francesco Ferrari**, amministratore delegato di Ferrari costruzioni meccaniche Srl e presidente di Apindustria Mantova e Promoimpresa-Borsa Merci, azienda speciale delle Camera di commercio di Mantova

Moderatore: Paolo Galeotti, Direttore Centro Pastorale Sociale

L'incontro organizzato dalla Camera di Commercio di Mantova e dal Centro per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Mantova si propone come una occasione di studio e confronto sul valore e le responsabilità dell'impresa per lo sviluppo e il bene comune.

In un momento di particolare difficoltà come l'attuale nel quale è sempre più evidente che la crisi accomuna tutti - sia chi riveste il ruolo di imprenditore e datore di lavoro sia chi è lavoratore alle dipendenze dell'impresa - diventa importante dedicare momenti di studio e analisi per permettere alle persone che hanno responsabilità di condividere le istanze etiche e i valori umani che guidano le relazioni e le scelte nell'impresa e nella società.

"La vocazione di un imprenditore è un nobile lavoro, sempre che si lasci interrogare da un significato più ampio della vita; questo gli permette di servire veramente il bene comune, con il suo sforzo di moltiplicare e rendere più accessibile per tutti i beni di questo mondo"

(Papa Francesco, Evangelii gaudium n. 203)